AOO_ANIC83300C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007219 - 19/10/2018 - C27e - PROGETTI - E

"A SCUOLA IN UN CLICK"

IL MUSEO DELLA FOTOGRAFIA VA A SCUOLA

Per maestri ho avuto i miei occhi.

(Michelangelo Antonioni)

Attività proposta
dal **Museo della fotografia MUSINF**
Organizzazione I.C. Senigallia – Marchetti
Coordinamento Paola Pancotti

Il Museo della fotografia va a scuola

La fotografia è un'espressione artistica di grande rilievo a Senigallia, riconosciuta ufficialmente nel 2018 quale Città della Fotografia dalla Regione Marche, che riconosce la fotografia quale strumento di comunicazione visiva e forma d'arte rappresentativa dell'ingegno e della produzione artistica e culturale che le Marche hanno conseguito grazie al genio di grandi artisti come Giuseppe Cavalli , Mario Giacomelli e la Scuola del Misa e che continua a vivere nel fervido interesse di tanti appassionati professionisti e non.

Per avvicinare i più giovani alla bellezza dell'arte visiva-fotografica e promuovere l'identità territoriale e culturale il Museo Comunale, con i suoi esperti fotografi, si propone alle scuole per intraprendere un percorso proficuo di conoscenza e di competenza.

Il progetto **"Il Museo della fotografia va a scuola"** si propone di stimolare i bambini e gli adolescenti ad essere curiosi e consapevoli con un percorso ancor prima che fotografico, di educazione visiva. Il progetto educativo sperimenta una didattica centrata sull'attenzione e la curiosità dello sguardo arricchita da idee e percorsi sempre nuovi.

Due sono i progetti educativi proposti per i diversi ordini di scuola:

Percorso 1 - ATELIER DELL' ESPRESSIVITÀ'

(scuola dell'infanzia sez 5 anni e 2^ classe scuola primaria)

1) **L'atelier dell' espressività** è rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia, sez. di 5 anni e agli alunni delle classi 2° di Scuola Primaria.

Breve descrizione del progetto:

Il percorso vede come momento privilegiato la visita guidata al Museo della Fotografia, sito in via Pisacane, per condurre il bambino alla conoscenza del Museo, alla narrazione e presentazione del prezioso e ricco patrimonio fotografico in esso custodito.

I bambini poi da visitatori-spettatori, diventeranno i protagonisti, riflettendo la loro immagine in uno splendido specchio e compiendo un percorso alla ricerca della propria conoscenza corporea, grazie al gioco del travestimento. Il percorso laboratoriale prevede poi un'espressione artistica personale su grandi pannelli, dove i bambini si riprodurranno in misura reale.

Precedentemente a questa esperienza i bambini eseguiranno a scuola elaborati grafici, pittorici, descrittivi sul racconto di sé (autoritratti a colori e in bianco e nero, semplici testi …) così da vedersi poi nelle loro molteplici espressioni in contesti e situazioni diverse e passare dalla realtà oggettiva a quella poetica.

Gli elaborati grafici e fotografici prodotti, al termine del progetto, saranno oggetto di una mostra allestita in uno spazio pubblico.

Il percorso è' organizzato e seguito da insegnanti esperti e dall' artista-fotografa, Patrizia Lo Conte.

Obiettivi:

- Valorizzare e potenziare la creatività degli alunni, fornendo occasioni di inclusione e di protagonismo culturale;

- Educare lo sguardo per imparare un nuovo modo di guardare, di comunicare, di selezionare
- Promuovere un primo livello di alfabetizzazione dei linguaggi visivi e fotografici

- Educare ad osservare con occhi più attenti e consapevoli
- Insegnare a documentare, interpretare esperienze ed emozioni con l'uso della macchina fotografica
- Promuovere un dialogo aperto con il Museo dell'informazione
- Visita al Museo: Che cos'è un museo?
- Presentazione della Fotografia come espressione artistica

Destinatari: Il progetto è rivolto:

- ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia (n.1 sezione per ogni Istituto)
- ad una classe seconda di scuola primaria per Istituto

Risorse umane:
Il progetto nelle sue varie articolazioni sarà seguito e realizzato da operatori-fotografi esperti del Museo dell'Informazione (artista-fotografa, Patrizia Lo Conte).

Costi: **2€** a bambino.

Percorso 2 - ALLA RICERCA DEL SÉ – AUTORITRATTO

(1^ classe scuola secondaria di primo grado- una classe per ogni Istituto)

Breve descrizione del progetto:

2) **Il percorso "Alla ricerca del sé"** viene proposto per la prima volta alle classi 1° della scuola Secondaria di primo grado in collaborazione con la fotografa Patrizia Lo Conte e prevede un approfondimento sul tema dell'autoritratto in campo artistico e letterario con esperienza finale di autoritratto fotografico e visita al Museo della Fotografia, sito in via Pisacane, dove è contenuto un prezioso archivio fotografico sull'autoritratto.

Il progetto prevede due incontri di due ore ciascuno (uno in classe, uno al museo) con i seguenti percorsi tematici:

1. -L'autoritratto nella storia, quando e perché nasce.

2. -Proiezione di autoritratti di artisti famosi a partire dalla pittura fino alla fotografia

3. -L'autoritratto e il ritratto psicologico di sé in letteratura con riferimento a scrittori italiani e stranieri (Wilde, Pirandello…)

4. -esperienza personale in aula con macchina fotografica Polaroid con riferimenti alla pratica professionale della fotografa Patrizia Lo Conte

Moduli operativi - tematici:

1) L'autoritratto, come presa di coscienza di se stessi

Un autoritratto fotografico coglie la totalità del soggetto, in un singolo momento. Se volessimo dare importanza a ciascun particolare di cui è formato il nostro corpo (occhio, naso, bocca, spalla, …) e che ci distingue in maniera inequivocabile gli uni dagli altri, dovremmo attuare un'operazione di frammentazione. L'occhio umano è abituato ad uniformare, a cogliere l'interezza del soggetto, mentre la macchina fotografica può aiutarci in questo processo, isolando di volta in volta un singolo elemento. Il laboratorio sull'autoritratto ha come obiettivo l'approfondimento della conoscenza del corpo attraverso ogni particolare che lo compone. Solo mettendo insieme più fotografie otterremo il ritratto completo in un mosaico di particolari e dettagli.

2)Il ritratto fotografico come scoperta dell'identità dell'altro

Per realizzare un ritratto è importante considerare la personalità del soggetto raffigurato. Partendo dalla fotografia a "grado zero" di una fototessera si affrontano le diverse tipologie di ritratto per poi condurre gli studenti in un percorso di conoscenza reciproca. Gli alunni lavorano in gruppo per svelare l'identità dell'altro attraverso una fotografia rappresentativa dei tratti fisici e un dialogo mirato alla scoperta dei tratti della personalità dell'altro.

3)Imparare a vedere il reale circostante e non solo a guardarlo

Il primo passo per diventare fotografi è saper osservare la realtà che ci circonda, cogliendone i molteplici aspetti. L'inquadratura seleziona nello spazio e nel tempo solo ciò che noi decidiamo, escludendo tutto ciò che sta fuori. I bambini lavorano in gruppo per inquadrare, disegnare, fotografare e confrontarsi sulle visioni della realtà.

4) La fotografia nel rapporto tra parola ed immagine

E' vero che un'immagine fotografica può parlare da sola. Ma il modulo è dedicato a sviluppare la valutazione di un'immagine, letta nel rapporto con un titolo o una didascalia. Come avviene nella comunicazione giornalistica il testo, infatti può potenziare la forza comunicativa dell'immagine, dando anche origine a nuovi sensi interpretativi.

Contenuti

- elementi di principi ottici
- semplici attività di sperimentazione
- processo positivo-negativo, stampa per contatto ed ingrandimento, esempi sperimentali
- elementi di ripresa fotografica: esposizione, profondità di campo, inquadratura
- cenni di acquisizione e trasferimento dell'immagine digitale

Incontri e Laboratori fotografici :

Sono finalizzati all'acquisizione delle conoscenze basilari e dei concetti cardine della fotografia, alla consapevolezza di lettura di un'immagine, al confronto e alla riflessione attraverso attività individuali o in gruppo.

Strumentazione richiesta:

Macchina fotografica digitale, cellulare, smartphone, ... (messi eventualmente a disposizione del Museo)

Strumenti e materiali di camera oscura in dotazione al MUSINF. Carta fotografica,…

Supporti di memorizzazione digitale, LIM…

Risorse umane e costi:

Le attività laboratoriali prevederanno complessivamente il costo di € 5 a bambino per l'acquisto di materiale specifico.

Tempi:

Incontri di 2 ore ciascuno (per ogni classe)

Gli incontri si svolgeranno in classe e/o al museo , secondo il percorso proposto, e vedranno i ragazzi protagonisti del percorso espressivo.

Si prevede un momento di restituzione del lavoro fatto (giornata di festa finale nella scuola, e/o mostra e/o video-proiezione delle fotografie anche in spazi pubblici Musinf)